



sabato 18 marzo 2023

CIMA DELLA BACCHETTA 2.550m *(alpinismo invernale)*

DESCRIZIONE

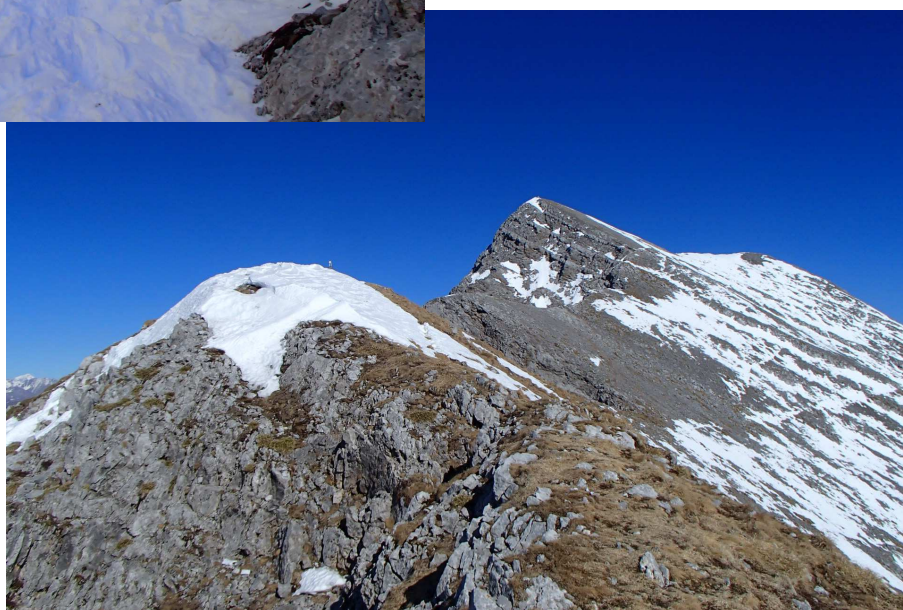
La Cima della Bacchetta è l'elevazione principale del gruppo del Concarena, molto probabilmente detto così per i profondissimi canali, ai piedi dei quali si trovano vasti accumoli di detriti sabbiosi.

La morfologia di questa montagna è particolarmente invitante per l'alpinismo invernale, che può svilupparsi in vari gradi di difficoltà.

Qui di seguito si propone la via di salita più facile, cioè la via normale, che ripercorre un bel canalone nevoso dalle pendenze moderate.



*Canale della via normale
(salita e discesa)*



Cresta (anticima e cima della Bacchetta)

Partenza	Ritrovo alle ore 6:15 nel parcheggio della stazione ferroviaria di Corsico. Per la responsabilità CAI, l'attività inizia e finisce in località Sommaprada.
Suggerimenti per il viaggio	Mezzi propri (spese di viaggio da suddividere tra equipaggi). Autostrada A4 (Mi – Bs), uscita Seriate. Prendere la S.S.42 seguendo le indicazioni per la val Camonica. Uscire a Civate Camuno. Seguire per Malegno, Lozio, fino a giungere nella frazione di Sommaprada, dove si parcheggia (auto con gomme invernali o catene a bordo).
Iscrizioni	Tramite e-mail o WhatsApp, da inviare agli organizzatori. Data di chiusura iscrizioni: giovedì 16 marzo 2023.
Quote	soci: euro 4,00 - non soci euro 15,00 . La quota comprende soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nome devono comunicare la data di nascita.
Abbigliamento/ Equipaggiamento	Da alpinismo invernale (maglia termica, pantaloni invernali, giacca, piumino, pile o maglione in considerazione delle temperature, cappello di lana, guanti, crema solare, occhiali).
Attrezzatura	Scarponi da alpinismo, ramponi, picozza (consigliate 2 picozze), imbrago, casco, bastoncini.
Attrezzatura specifica ARTVA+pala+sonda (per aree su neve non battuta e segnalata)	Per TUTTI: OBBLIGO di dotazione di artva+pala+sonda , come previsto dall'art.26 del decreto legislativo n.40 del 28 febbraio 2021 (si rimanda alla Nota esplicativa in fondo al programma).
Pranzo	Pranzo al sacco in autonomia. Si consigliano, sempre, barrette /cibi energetici da consumare lungo l'itinerario, anche al di fuori del pranzo.
Premi sezionali	Premio Fedeltà: 1 punto – Punti vetta: 5 punti
Organizzazione	Claudio Terenzi (347.9494989, claudio.terenzi@gmail.com) – Valentina De Marco (334.1617429).

ITINERARIO

Dal parcheggio di Sommaprada (quota 1.060 m), si seguono le indicazioni per la chiesa di Santa Cristina (o eremo della sapienza), che si raggiunge percorrendo un ripido sentierino nella bassa vegetazione. Seguire adesso l'evidente segnavia n.81 che risale la Val Baione, attraversandola dapprima verso la sinistra idrografica per poi rimontare sulla destra idrografica sotto un evidente salto roccioso (quota 1.560 m).

Al termine di queste ci si trova nella parte alta della valle. In presenza di innevamento, traversare verso il suo centro fino all'attacco dell'evidente canalone della via normale (quota 1.850 m). Risalire il canalone su pendenze omogenee intorno ai 40° e nella parte finale stare a destra di un evidente sperone roccioso. La via normale estiva sale a sinistra di questo, per roccette e pendii ripidi. Noi invece saliremo in uno stretto canalino a destra fin sotto la cornice finale (45°). Una volta in cresta, seguendo sempre il filo di questa, (attenzione alle cornici) si giunge dapprima ad un anticima e poi alla cima vera e propria (quota 2.550 m).

Discesa: per la via di salita.

Tipologia	Alpinismo invernale (canale ripido su neve – 40/ 45°)
Lunghezza totale	13,00 km (andata + ritorno)
Dislivello salita / discesa	1.550 m (salita) / 1.550 m (discesa)
Tempi di percorrenza	5:00 ore (salita) / 3:30 ora (discesa)
Difficoltà tecnica	F
Impegno fisico	ALTO: Gita molto lunga e molto faticosa. Si consiglia a persone molto allenate con ottima preparazione fisica!
Bellezza paesaggio / natura	Stupenda veduta sui massicci Orobici del Concarena, Cimon della Bagozza, Pizzo Camino, Adamello, Pizzo Badile Camuno.

IN CASO DI CONDIZIONI METEO ED AMBIENTALI NON IDONEE, POSSIBILITÀ DI RINVIO AL GIORNO DOPO, O MODIFICA DEL TRACCIATO, O ANNULLAMENTO!

NOTA: Art.26 D.Lgs n.40 del 28/02/2021: dotazione di PALA, SONDA E ARTVA

In base al Decreto Legislativo n. 40 del 20/2/2021 in vigore dal 1/1/2022, i soggetti che praticano lo sci-alpinismo o lo sci fuoripista o le attività escursionistiche in particolari ambienti innevati, anche mediante le racchette da neve, laddove, per le condizioni nivometeorologiche, sussistano rischi di valanghe, devono munirsi di appositi sistemi elettronici di segnalazione e ricerca, pala e sonda da neve. Gli Organizzatori della Sezione faranno il possibile, prima e durante l'escursione, per diminuire tali pericoli, ma non vi è la certezza di evitarli totalmente, inoltre, per la possibilità di incorrere in controlli che potrebbero portare a sanzioni, i partecipanti che non fossero dotati del kit di autosoccorso in valanga (ARTVA, pala e sonda), sono consapevoli della possibilità di esposizione ad eventuali sanzioni da parte delle autorità preposte.